COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE INTERPRETAZIONE

DIREZIONE RISORSE E SERVIZI CORPORATE
Soluzioni audiovisive e qualità del suono

PRINCIPALI SPECIFICHE TECNICHE PER SALE CONFERENZE CON INTERPRETAZIONE SIMULTANEA

CABINE FISSE (EN ISO 2603:2016)

1. Dimensioni interne minime

Larghezza:	2,50 m per 2 interpreti
	3,20 m per 3 o 4 interpreti
Profondità:	2,40 m
Altezza:	2,30 m

2. Porte

Ogni cabina deve essere dotata di una porta azionabile in modo silenzioso e che fornisca un adeguato isolamento acustico.

3. Ventilazione/Aria condizionata

Il sistema di ventilazione e condizionamento dell'aria deve essere efficace, silenzioso e indipendente da quello del resto dell'edificio.
L'arrivo di aria deve essere al 100% di aria fresca; si deve assicurare il rinnovo dell'aria almeno sette volte l'ora.

4. Vetri

La vetratura frontale deve occupare la larghezza totale della cabina. Vanno evitati i montanti verticali. Le vetrature frontali e laterali devono essere realizzate con vetro anti-riflesso non colorato che rispetti i requisiti di isolamento acustico.

Se le cabine fisse non sono conformi alla norma ISO 2603 o alle specifiche sopraindicate, si dovranno utilizzare cabine mobili.

CABINE MOBILI (EN ISO 4043:2016)

1. Dimensioni interne minime

Larghezza:	2,40 m per 2 o 3 interpreti
	3,20 m per 4 interpreti
Profondità:	1,60 m
Altezza:	2,00 m

N.B. Per riunioni molto brevi (massimo un'ora), in alcuni casi è consentito l'uso di cabine larghe 1,60 m. Vi preghiamo di consultare prima la DG Interpretazione per verificare la possibilità.

2. Porte

Ogni cabina deve essere dotata, sul retro o sul lato, di una porta su cardini senza serratura con apertura verso l'esterno e accesso diretto dalla sala o dalla pedana. La porta deve essere azionabile in modo silenzioso.

3. Ventilazione

Le cabine devono essere dotate di un sistema di ventilazione efficace, che assicuri il completo rinnovo dell'aria almeno otto volte l'ora, senza creare correnti d'aria che colpiscano chi è seduto all'interno. Ciò richiede un ventilatore per ogni pannello sul tetto. Il funzionamento deve essere il più silenzioso possibile.

Per avere valori obiettivi, i sensori per la misurazione del CO_2 devono essere posti al centro geometrico della parete posteriore della cabina mobile.

4. Vetri

Ogni cabina deve essere dotata di vetratura frontale e laterale. Per garantire la massima visuale, le vetrature frontali devono occupare la larghezza totale della cabina. I montanti verticali devono essere quanto più sottili possibile e non devono occupare il centro del campo visivo di nessuna delle postazioni di lavoro. I vetri devono essere puliti, esenti da rigature e non colorati.

5. Pedana

Le cabine mobili devono essere poste su una pedana rivestita di moquette alta circa 30 cm, che non produca alcun rumore meccanico, lasciando un passaggio largo almeno 1,30 dietro le cabine, alla stessa altezza del pavimento delle stesse; l'accesso alla pedana deve essere sicuro.

6. Distanza tra cabine e partecipanti

Tra l'ultima fila di sedie e le cabine deve essere lasciato uno spazio libero di almeno 1,50 m, per evitare che i partecipanti siano disturbati dalle voci degli interpreti.

REQUISITI APPLICABILI A TUTTE LE SALE CONFERENZE

con cabine e impianti fissi o mobili per l'interpretazione simultanea

1. Numero di cabine: (almeno) una cabina per ogni lingua verso cui è prevista l'interpretazione.

2. Impianto nelle cabine:

Una console (EN ISO 20109:2016) individuale per ogni interprete.

Dotazione di ogni console:

- un pannello di controllo con funzione di selezione del canale di uscita e impostazione dei relais; (Ogni console deve avere almeno tre tasti di preselezione del relais, o 5 nel caso di interpretazione a partire da più di 6 lingue.)
- un microfono;
- cuffie (tipo AKG K15 o simili).

La cabina deve essere dotata di:

- un piano di lavoro rigido rivestito con materiale fonoassorbente;
- una lampada da tavolo compatta e regolabile per ogni interprete;
- una sorgente luminosa regolabile da soffitto
- una sedia confortevole a cinque gambe su ruote e regolabile in altezza;
- un sensore di CO_2 (cabine mobili)
- carta e penne (non matite);
- acqua e bicchieri.

L'impianto tecnico e le cabine devono essere in perfette condizioni e l'installazione deve avvenire con la massima cura.

Quando si accenda un microfono, tutto altro microfono acceso sullo stesso canale di uscita (A o B) deve spegnersi automaticamente.

Durante tutta la riunione è richiesta la presenza in sala di almeno un tecnico di conferenza con tutte le qualifiche necessarie per intervenire in caso di bisogno.

3. Microfoni dei delegati (EN ISO 22259:2019):

i) Fissi: In genere almeno un microfono ogni due delegati, o uno per delegazione, al tavolo di riunione principale.

ii) Mobili: Se un oratore ha l'esigenza di spostarsi in sala o in caso di sessioni di domande e risposte si deve prevedere un microfono portatile, a mano o fissato al collo.

Per evitare confusione, l'impianto di conferenza dovrebbe consentire che possa essere acceso solo un microfono alla volta (FIFO 1 = First In, First Out con 1 microfono attivo)

4. Ulteriori requisiti:

Si richiede la trasmissione **di uno schema della disposizione delle cabine** nella sala conferenze alla Direzione Generale dell'Interpretazione (DG SCIC) per approvazione.

Tutte le cabine devono consentire agli interpreti una visuale diretta e senza ostacoli dello svolgimento dei lavori in sala e delle altre cabine.

Le sale conferenze non possono avere pilastri o colonne che ostacolino la visuale degli interpreti.

L'accesso e l'uscita delle cabine devono essere conformi alla normativa antiincendio e alle norme di sicurezza.

I schermi in sala devono essere pienamente visibili da tutte le cabine e abbastanza vicini da permettere agli interpreti di leggere testi e cifre. Se necessario, si possono installare nelle cabine piccoli schermi (al massimo 17"); uno schermo per due interpreti, due schermi per tre interpreti.

Nel caso in cui siano proiettati film o video, la diffusione del sonoro avviene mediante l'impianto di interpretazione e gli interpreti devono ricevere la trascrizione in anticipo.

Se pensate di organizzare videoconferenze ecc. con interpretazione simultanea, vi invitiamo a consultare in anticipo la Direzione Generale dell'Interpretazione (DG SCIC) per verificare la fattibilità del progetto.

Contatto:

Commissione Europea Direzione Generale dell'Interpretazione (DG SCIC.C.5) Conformità tecnica scic-conform@ec.europa.eu	European Commission Directorate General for Interpretation (DG SCIC.C.5) Technical Compliance scic-conform@ec.europa.eu